

Prima dell'avvento del decreto legislativo 231/2001, nel nostro sistema non era previsto un impianto normativo che prevedesse conseguenze sanzionatorie dirette nei confronti di enti per reati posti in essere a vantaggio degli enti stessi da amministratori, dirigenti o dipendenti. Il legislatore, nello stesso decreto, ha stabilito però che tale responsabilità non si applica se sono attuati modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire gli specifici reati.

A distanza di qualche anno dall'introduzione del decreto legge Aiati, per esaminare l'evoluzione che si è registrata in questa materia, propone il seminario:

“ Decreto Legislativo n. 231/2001: aspetti penali e loro impatto sul modello organizzativo imposto dalla normativa ”

Obiettivi:

- Fornire ai partecipanti un quadro delle misure da adottare per integrare il sistema Qualità con il modello organizzativo coerente con la legge in oggetto
- Analizzare gli aspetti penali e l'evoluzione della giurisprudenza in materia

Argomenti trattati:

- Introduzione al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231
- Le caratteristiche del modello di organizzazione e gestione e relazioni con le tipologie di reati
- Le soluzioni adottabili
- Genesi della legge, ambito di applicazione e sommaria descrizione delle parti salienti della norma e dei suoi riflessi in ambito penale
- I soggetti penalmente responsabili e i reati ipotizzabili
- Le conseguenze anche patrimoniali che dai reati stessi possono derivare sia in capo alle persone fisiche, sia a carico delle aziende coinvolte
- L'evoluzione giurisprudenziale alla luce delle decisioni maggiormente significative
- Dibattito

Destinatari: Amministratori d'azienda, responsabili Qualità, consulenti legali

Data: 9 novembre 2009, dalle 14.30 alle 18.00

Sede: presso Aiati S.r.l., via Giuseppe Frua 16, 20146 Milano

Relatori:

Ing. Franco Ligonzo, esperto di sistemi di gestione per la Qualità, Sicurezza, Ambiente, Etica; coautore del libro "Qualità, Certificazione, Competitività" ed. Hoepli 2004; direttore vicario del Comitato scientifico-culturale de Il Giornale dell'Ingegnere.

Avv. Silvana Clerici, consulente Assital, arbitro in Collegi Giudicanti, si occupa di formazione su appalti, arbitrati, sicurezza e rapporti di lavoro e discipline giuslavoristiche

Avv. Stefano Sesana, iscritto nella lista dei difensori d'ufficio del Tribunale di Milano, si occupa di formazione nel settore del diritto civile e specificatamente degli aspetti contrattualistici

Avv. Stefania Zapparrata, avvocato penalista con precedenti esperienze anche in studi civilisti.

Quota di partecipazione: 150,00 € +iva

Per informazioni: scrivere a formazione@aiati.it o telefonare allo 02.48193232 (dott.ssa Antonella D'Angiolella)
